



Presa d'atto con osservazioni alle proposte di trasformazione e di modifica degli ordinamenti di corsi di studio – Offerta Formativa 2017-2018

Il Nucleo prende atto della relazione della Commissione didattica di Ateneo del 3 febbraio 2017 che ha esaminato e approvato all'unanimità le modifiche ordinamentali proposte dai Dipartimenti e dalle Facoltà per 40 Corsi di Studio, di cui 16 CdL, 1 CdLM c.u., e 23 CdLM.

Per due corsi, il CdLM in Economia e comunicazione per il management e l'innovazione (LM 77), e il CdL in informatica (L-31), le modifiche proposte sono finalizzate alla trasformazione dei corsi in corsi interateneo, rispettivamente con l'Università di Teramo (erogato in parte a distanza), e con l'Università telematica Unitelma-Sapienza, erogato a distanza.

Per il CdLM in Fisica (LM 17) la modifica introduce la doppia lingua di erogazione, con lo stesso percorso offerto sia in italiano che in inglese.

Per la modifiche all'ordinamento del CdL in Scienze geografiche per l'ambiente e la salute (L-6), per le quali la Commissione didattica ha condizionato l'approvazione delle modifiche relative alla soppressione di alcuni SSD ad una successiva relazione esplicativa del Preside della Facoltà di Lettere e filosofia, il Nucleo ritiene esaustiva la nota del Preside del 5 02.2017.

Il Nucleo osserva che, tra le modifiche ordinamentali proposte, in gran parte consistenti in modesti cambiamenti nella composizione dei SSD (abolizione o introduzione di SSD) che rispondono alla normale dinamica di aggiornamento delle esigenze formative e di allineamento dei percorsi offerti alle risorse di docenza disponibili, si evidenziano in vari casi cambiamenti migliorativi delle denominazioni, e modifiche in punti importanti dei testi degli ordinamenti che descrivono e qualificano il percorso formativo, in particolare nella parte relativa ai "Descrittori di Dublino", ai requisiti per l'accesso, e agli sbocchi occupazionali.

Significativa e in linea con le esigenze di rafforzare l'integrazione fra studio e lavoro è anche l'introduzione o l'ampliamento dei CFU destinati a stage e tirocini.

Il Nucleo ritiene che queste modifiche migliorative, coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo e che si aggiungono ad alcune modifiche proposte nell'anno precedente, possano essere il segno positivo di una crescente attenzione verso una più adeguata corrispondenza tra realtà formativa, obiettivi e verifica dei risultati in termini di competenze attese, nell'ambito del processo di continuo miglioramento dell'offerta formativa e di una sempre più adeguata e trasparente descrizione dei corsi a favore dei portatori di interesse.

In questa prospettiva, il Nucleo raccomanda che, ove sia opportuno o necessario introdurre modifiche di ordinamento finalizzate alla revisione, integrazione, aggiornamento dei percorsi dei CdS, queste comprendano un'attenta considerazione delle esigenze formative e delle prospettive occupazionali mediante confronti con i portatori di interesse e le esigenze del mondo del lavoro e, più in generale, della società.



Nella prospettiva di un pieno accreditamento dei Corsi dell'Ateneo da parte dell'ANVUR e del MIUR, il Nucleo sottolinea l'importanza che gli ordinamenti revisionati risultino pienamente coerenti con le strategie dell'Ateneo, nonché rispondenti ai criteri per l'assicurazione di qualità dei Corsi, tenendo conto delle proposte delle Commissioni Paritetiche studenti-docenti, delle indicazioni del Presidio per la qualità (Team Qualità), e delle relazioni prodotte dalle Commissioni qualità.

Roma, 7 febbraio 2017